



Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

Santissima TRINITA' (anno C)

22 Maggio 2016

Antifona d'ingresso
Sia benedetto Dio Padre,
e l'unigenito Figlio di Dio,
e lo Spirito Santo:
perché grande è il suo
amore per noi.

Colletta O Dio Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Parola di verità, e lo Spirito santificatore per rivelare agli uomini il mistero della tua vita, fa' che nella professione della vera fede riconosciamo la gloria della Trinità e adoriamo l'unico Dio in tre persone. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Pr 8,22-31)

Prima che la terra fosse, già la Sapienza era generata.

Dal libro dei Proverbi

Così parla la Sapienza di Dio: «Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine. Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra. Quando non esistevano gli abissi, io fui generata, quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io fui generata, quando ancora non aveva fatto la terra e i campi né le prime zolle del mondo. Quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso, quando condensava le nubi in alto, quando fissava le sorgenti dell'abisso, quando stabiliva al mare i suoi limiti, così che le acque non ne oltrepassassero i confini, quando disponeva le fondamenta della terra, io ero con lui come artefice ed ero la sua delizia ogni giorno: giocavo davanti a lui in ogni istante, giocavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 8)

Rit: O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissato, che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi? **Rit:**

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, di gloria e di onore lo hai coronato.

Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, tutto hai posto sotto i suoi piedi. **Rit:**

Tutte le greggi e gli armenti e anche le bestie della campagna, gli uccelli del cielo e i pesci del mare, ogni essere che percorre le vie dei mari. **Rit:**

SECONDA LETTURA (Rm 5,1-5)

Andiamo a Dio per mezzo di Cristo, nella carità diffusa in noi dallo Spirito.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella

Punto chiave – Fra le tante cure che preoccupano i giovani che stanno per sposarsi c'è la scelta dei luoghi dove avverrà la cerimonia e la scelta del fotografo che immortalerà i momenti salienti del loro spozalizio. Nel corso del loro ménage li ritroveremo spesso a fotografarsi in luoghi memorabili o attorno ad una torta per festeggiare l'anniversario o il compleanno di qualcuno dei figli. Ricordare persone, luoghi o avvenimenti è infatti fondamentale per conservare la nostra identità con la memoria dei momenti più significativi della nostra vita. E' un modo per riviverli e gustarli alla luce di quel che intanto abbiamo vissuto e siamo diventati. Può portare gioia, a volte nostalgia o anche dolore, ma sempre migliore consapevolezza di chi si è. Il Paraclito cui Gesù ci ha affidato è il difensore della nostra identità, colui che ci ricorda in ogni circostanza chi siamo, il nostro valore e quanto siamo costati a Gesù per essere redenti e cioè – letteralmente riacquistati a Dio -. Basta invocarlo, chiedergli in ogni circostanza allegra o triste, difficile o semplice di star vicino a noi. Egli ci difende dal sopore e dalla smemoratezza, ricordandoci chi siamo e quanto ci ha detto Gesù rendendo vive e sananti le sue parole. Consolatore, ma soprattutto Avvocato e difensore della nostra gioia nelle incertezze della vita. E' il solo che in abitandoci può rendere noi sposi una sola carne. Invochiamolo!

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

- Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: **"La Santissima Trinità non è il prodotto di ragionamenti umani; è il volto con cui Dio stesso si è rivelato, non dall'alto di una cattedra, ma camminando con l'umanità, nella storia del popolo d'Israele e soprattutto in Gesù di Nazareth"** (dall'Angelus del 23.05.2013)

quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio.
È non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza.
La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Ap 1,8)

Alleluia, alleluia

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio, che è, che era e che viene. **Alleluia.**

VANGELO (Gv 16,12-15)

Tutto quello che il Padre possiede è mio; lo Spirito prenderà del mio e ve lo annuncerà.

+ **Dal Vangelo secondo Giovanni**

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:

«Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.

Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da sé stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.

Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, rivolgiamo la nostra unanime preghiera a Dio Padre, che sempre accompagna la Chiesa pellegrina nel mondo, rivelando il suo grande amore nel dono del Figlio unigenito e dello Spirito Santo.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci, o Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Accogli, o Padre, la supplica dei tuoi fedeli che per il Figlio e nello Spirito Santo si rivolgono a te. Tu, che sei il creatore dell'universo, donaci di partecipare ai frutti della redenzione.

Per Cristo Nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Invochiamo il tuo nome, Signore,

su questi doni che ti presentiamo:

consacrali con la tua potenza

e trasforma tutti noi in sacrificio perenne a te gradito.

Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Voi siete figli di Dio:

egli ha mandato nei vostri cuori lo

Spirito del Figlio suo,

che grida "Abbà, Padre".

(Gal 4,6)

Preghiera dopo la comunione

Signore Dio nostro, la comunione al tuo

sacramento, e la professione della nostra fede in

te, unico Dio in tre persone,

ci sia pegno di salvezza dell'anima e del corpo.

Per Cristo nostro Signore.

Inabitati dallo Spirito... non più due, ma una cosa sola

In questa domenica della Santissima Trinità, le letture ci guidano a comprendere il prodigioso rapporto tra Dio Padre, Gesù Cristo e lo Spirito Santo.

Tale mistero del Dio Trino ed Uno, apparentemente difficile e lontano dalla nostra capacità intuitiva o dalla nostra esperienza umana, si rivela, in realtà, una dimensione che molto da vicino ci riguarda, anche come sposi. Il mistero della Santissima Trinità ci riporta ad una realtà fondamentale, quella della relazione, che è un'esperienza centrale della persona umana ed è lo spazio in cui si manifesta l'amore sponsale.

Lo Spirito Santo è l'Amore che lega il Padre e il Figlio; è la Persona della trinità che incarna la relazionalità, l'unione, il dialogo che fa dei due una sola cosa.

Dato a noi in dono da Dio, lo Spirito apre i nostri occhi sulla realtà dell'amore del Padre, ci "guida alla Verità tutta intera" (lettura del Vangelo), ci permette di capire con l'intelligenza del cuore la Parola di Dio incarnata in Cristo.

Se Gesù è Colui che ci rivela il Padre e ce ne mostra il volto, lo Spirito permette alla verità di Cristo di penetrare nel profondo del nostro cuore. Nella dinamica sponsale, così come in quella trinitaria, ritroviamo questa fondamentale necessità di dialogo: la necessità di scoprire la verità attraverso la condivisione e la comunicazione reciproca.

Lo sposo e la sposa in Cristo non sono due entità distinte poiché lo Spirito Santo plasma la loro vita, li rende capaci conoscersi, svelarsi, superare le distanze e progredire verso la realtà dell'Una Caro.

"L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato" (II lettura).

E' su questo Amore che fondiamo ogni nostra speranza, anche in mezzo alle tribolazioni, con la certezza che non resteremo delusi.

L'uomo e la donna sposi nel Signore sanno di essere creature fragili e piccole davanti a Dio ma, al tempo stesso, sono consapevoli di essere stati "fatti poco meno di un dio, di gloria e onore coronato" (Salmo), ricolmati della presenza dello Spirito Santo.

(Chiara e Fabio)